

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Nursing

Classe di appartenenza L-SNT/1

- Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in Nursing del (data) 13 Giugno 2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 18 Giugno 2025
- Classe di appartenenza: LSNT/1 Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: inglese
- Sede didattica: Palermo (PA)

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in data 13 Giugno 2025

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Nursing, afferente al Dipartimento "Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE) e alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in Nursing classe LSNT/1;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Nursing;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;

- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Studio (CdS) in Nursing è volto alla formazione di professionisti dell'area infermieristica. Il corso triennale, a frequenza obbligatoria, svolto interamente in lingua inglese, prevede un unico curriculum formativo e si articola in discipline di base e caratterizzanti, privilegiando le attività professionalizzanti e di tirocinio clinico. Comprende: attività didattica formale, professionalizzante e a scelta dello Studente ed una quota per lo studio di altre attività formative individuali. L'esame finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Infermiere. La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato breve scritto in lingua inglese su un argomento teorico-pratico ed è preceduta da una prova professionale a dimostrazione dell'acquisizione di capacità relative alla pratica assistenziale infermieristica. L'acquisizione delle competenze è calcolata in CFU, per un totale di 180 CFU.

I laureati in Nursing, alla fine del percorso, saranno dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro una ottimale comprensione dei fenomeni sottesi ai processi fisiopatologici verso i quali è rivolto il loro intervento, preventivo, terapeutico; avranno sviluppato la capacità di integrazione con le altre professioni in Italia e soprattutto nei Paesi dell'Unione Europea ed Extraeuropei. Dovranno inoltre saper utilizzare adeguatamente la lingua inglese per interagire all'interno di un contesto internazionale (Paesi membri dell'Unione Europea ed Extraeuropei) nell'ambito specifico delle competenze acquisite e attraverso lo scambio d'informazioni generali. Il raggiungimento delle competenze professionali si attuerà attraverso una formazione teorico-pratica che include anche e soprattutto l'acquisizione di competenze comportamentali e deontologiche nel contesto lavorativo, tali da garantire, al termine del percorso formativo, una piena padronanza di tutte le competenze necessarie e la loro immediata applicazione pratica nell'ambiente di lavoro sia italiano che estero.

Per consultare il manifesto degli studi, le schede di trasparenza e gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento, si rimanda al link riportato nell'**Allegato 1**.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

1. Accesso a numero programmato mediante test di ammissione in lingua inglese di Livello B2 del QCER

Possono essere ammessi al corso di laurea i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado o di titolo estero equipollente e che abbiano una conoscenza della lingua inglese pari ad almeno il livello B2 del QCER.

L'accesso al CdS è regolamentato da normative nazionali, è a numero programmato e avviene tramite **selezione pubblica**. Il Consiglio di CdS propone il numero massimo di studenti ammissibili in relazione all'effettiva disponibilità di personale docente, figure specialistiche, strutture e attrezzature didattiche (aule, laboratori per lo svolgimento di attività pratiche, strutture sanitarie ospedaliere e territoriali convenzionate sufficienti a garantire a tutti gli studenti lo svolgimento delle attività professionalizzanti) e alle necessità regionali e territoriali. Il numero è annualmente definito tramite apposito D.M., consultabile al link: <http://accessoprogrammato.miur.it>

cui segue bando pubblico di Ateneo. La prova di ammissione si svolge secondo quanto previsto dalle procedure concorsuali pubblicate sul sito di unipa

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/iscriviti/corsi-accesso-programmato-nazionale/concorsi/>

I requisiti minimi per l'accesso sono riportati nell'apposito bando di Ateneo e, in sintesi, di seguito. Per essere ammessi al CdS in Nursing è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, oppure di un altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto equipollente/idoneo secondo la normativa vigente e il Regolamento Didattico di Ateneo.

Per i saperi di "Biologia" e "Chimica", la Commissione Generale di Coordinamento attribuirà Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) se il candidato non avrà ottenuto un punteggio pari ad almeno il 50% del punteggio massimo per quell'area. Gli OFA di Biologia e Chimica verranno assolti rispettivamente con il superamento degli esami di profitto di Biology and Genetics e di Physiology ovvero mediante apposito test predisposto dall'Ateneo. Sono confermate le limitazioni alla carriera dello studente in caso di mancato assolvimento degli OFA, in conformità a quanto disposto dal D.M. 270/2004, secondo le quali lo studente che non avrà assolto gli OFA non potrà sostenere esami dal II anno di corso in poi.

Ulteriori dettagli sono reperibili nell'**Allegato 2 (punto 1)**

2. Accesso al CdS ad anni successivi al primo

Trasferimenti/Passaggi/Abbreviazioni di corso: l'accesso al CdS per anni successivi al primo può avvenire attraverso trasferimento da altro Ateneo, passaggi di corso e abbreviazione di corso, le cui priorità e modalità sono definite da appositi bandi emanati dall'Ateneo di Palermo. Per i dettagli, vedasi l'**Allegato 2 (punto 2)**.

Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) provvederà a stilare, entro i termini previsti dai bandi esitati ad hoc (cambi sede e trasferimenti/passaggi/abbreviazioni di corso), apposita graduatoria.

Una volta immatricolato, lo studente può presentare –tramite l'apposito portale- domanda per il riconoscimento dei crediti acquisiti. L'istanza per il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami sostenuti viene presa in carico da una Commissione appositamente designata dal Consiglio di Corso di Studio di cui fanno parte: il coordinatore, due docenti, di cui uno universitario ed uno di discipline professionalizzanti, ed il segretario verbalizzante. La commissione valuta i titoli per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi formative o in altri corsi di studio ed i programmi d'insegnamento svolti, che devono essere stati allegati alla domanda. Il Consiglio del CdS delibera circa la proposta di convalida degli esami ed il riconoscimento dei relativi crediti, circa l'eventuale riconoscimento della frequenza ai corsi, indicando l'anno di corso al quale lo Studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

La corrispondenza fra i CFU relativi al Corso di Studio in Nursing e gli esami sostenuti in altra sede e/o presso altri ordinamenti sarà valutata caso per caso, tenuto conto dei crediti formativi acquisiti, del peso in ore di didattica frontale e di studio individuale contenuto negli stessi CFU,

dei programmi svolti e dell'acquisizione del parere positivo alla convalida, espresso dai docenti del SSD corrispondente.

Crediti acquisiti oltre 10 anni prima della data di richiesta dell'istanza non potranno essere riconosciuti, in ottemperanza al criterio dell'**obsolescenza dei saperi**. Il lasso di tempo di 10 anni dalla presentazione della richiesta di convalida non è applicato ai laureati già in possesso del titolo nelle professioni sanitarie, iscritti al relativo Ordine professionale, esercitanti la loro attività professionale e sottoposti alla vigilanza del sistema COGEAPS dell'Educazione Continua in Medicina (ECM).

Attività di tipologia F e ADO: se allo studente vengono attribuiti 6 CFU, in qualità di ADO, dalla precedente carriera, la Commissione può valutare di attribuire i restanti CFU sulle Attività di tipologia F, qualora questi siano ritenuti pertinenti o attinenti agli obiettivi di apprendimento della figura Infermieristica, come da piano di studio.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

NON PREVISTO

ARTICOLO 6

Organizzazione del Consiglio del Corso di Studio in NURSING e del suo Organigramma

Il CCdS è l'organo collegiale del CdS, espressione democratica della governance dello stesso. La sua composizione e le attività da esso presiedute sono disciplinate dallo Statuto di Ateneo.

Il CCdS è costituito da:

- a. tutti i professori universitari (tra cui è eletto il Coordinatore) e i ricercatori afferenti al CdS, aventi diritto di voto;
- b. una rappresentanza degli studenti del CdS, pari al 20% dei componenti di cui alla lettera a), il cui mandato ha durata biennale, aventi diritto di voto;
- c. tutti i professori a contratto non compresi nella lettera a) del presente articolo, non aventi diritto di voto.

Come previsto dallo Statuto d'Ateneo i componenti di cui alle lettere b) e c) contribuiscono al numero legale solo se presenti.

L'organizzazione del CdS in Nursing prevede la definizione di un **organigramma** che descrive in modo chiaro la struttura, i ruoli e le responsabilità delle diverse figure coinvolte nella gestione, nel coordinamento e nello svolgimento delle attività didattiche, formative e amministrative del corso, promuovendo un'efficace articolazione delle funzioni e una costante interazione tra tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

Al vertice del CdS ci sono CCdS ed il Coordinatore. Quest'ultimo, con il consenso del CCdS, può nominare un Vice-Coordinatore (Vicario del CdS). Coordinatore e Vicario, garantiscono il coordinamento delle attività. Inoltre, il Coordinatore, avvalendosi anche della collaborazione del Vicario, coordina i rapporti con gli stakeholder, supportato dal Direttore delle Attività Professionalizzanti (DAP) e da almeno un'unità di personale tecnico amministrativo (TA). La gestione delle attività professionalizzanti è affidata al Direttore Didattico, nominato dal CCdS su proposta del Coordinatore, assicurando così la piena integrazione tra la componente accademica e quella professionalizzante.

Di seguito si fornisce una descrizione dettagliata delle principali figure che compongono l'organigramma del CdS in Nursing, con l'obiettivo di chiarire i ruoli, le responsabilità e le funzioni specifiche di ciascuna. Questa sezione intende offrire una comprensione approfondita della struttura organizzativa e del contributo di ogni figura al corretto funzionamento del corso.

a) Il Coordinatore: presiede il CCdS e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo; svolge azione di coordinamento, gestione, programmazione, organizzazione e valutazione dell'attività didattica del CdS; rappresenta il CdS nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno; è eletto tra i professori ordinari o associati afferenti al CCdS purché essi abbiano un contratto a tempo pieno. Viene eletto dai membri del CCdS che hanno diritto di voto. Il Coordinatore è nominato con D.R. Il suo mandato dura tre anni solari e può essere rinnovato, consecutivamente, una sola volta.

Il Coordinatore può proporre, tra i docenti universitari del CCdS, un Vice-Coordinatore del CdS (detto Vicario del CdS). Il Vice-Coordinatore è scelto tra i professori di ruolo del Consiglio e resta in carica, salvo revoca, per la durata del mandato del Coordinatore. È nominato dal CCdS su proposta del Coordinatore.

c) La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): si rimanda all'art. 23 del presente Regolamento.

d) La commissione gestione e Assicurazione della Qualità (AQ): si rimanda all'art. 24 del presente Regolamento.

e) La commissione per la Mobilità Internazionale: è costituita dal Coordinatore, dal Delegato all'Internazionalizzazione del CdS, dai docenti coordinatori di meta, dal DAP e da altri eventuali docenti universitari/ricercatori titolari di insegnamenti e da un componente TA. Ha il compito di prendere in esame le attività di Internazionalizzazione del CdS e le istanze degli studenti relative ai percorsi formativi in ingresso (incoming) e in uscita (outgoing). La Commissione propone al CCdS le eventuali azioni da deliberare e si occupa della convalida dei crediti conseguiti dai nostri studenti presso gli Atenei stranieri (ECTS). Il riconoscimento degli esami superati da parte di studenti nell'ambito di programmi di mobilità (ToR) avviene con riferimento a quanto definito nel Regolamento Didattico d'Ateneo ed è a cura del CCdS.

f) La commissione Convalide, Riconoscimenti, Abbreviazioni e Trasferimenti è presieduta dal Coordinatore del CdS ed è composta da un minimo di quattro docenti del CdS, di cui almeno uno afferente al SSD di MEDs/24 e da un'unità di personale TA. Tale commissione è nominata dal CCdS e ha durata triennale. Ha il compito di valutare le istanze relative alle carriere pregresse degli studenti in entrata, già immatricolati o trasferiti presso il CdS in Nursing, su richiesta degli interessati, anche qualora gli stessi siano già in possesso di titoli di studio o carriere accademiche pregresse.

Le principali attività svolte dalla Commissione Convalide sono così suddivise:

- **Convalide:** esaminare le richieste di convalida degli esami sostenuti in altri CdS. A tal fine: valuta i documenti presentati dallo studente, inclusi i programmi di insegnamento svolti (da allegare alla domanda); determina la corrispondenza tra i CFU degli insegnamenti presenti nel piano di studi del CdS in Nursing e gli esami sostenuti altrove, tenendo conto dei crediti formativi acquisiti, degli SSD, delle ore di didattica frontale e dei programmi svolti; richiede, qualora necessario, il parere positivo alla convalida ai docenti del SSD corrispondente.

- **Riconoscimenti:** la Commissione si occupa del riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti in precedenti carriere accademiche. In particolare: valuta le domande di riconoscimento presentate dagli studenti immatricolati; esamina il lavoro didattico effettuato dallo studente e verifica la congruenza con gli obiettivi formativi del CdS.

- **Trasferimenti/passaggi/abbreviazioni di corso:** la commissione elabora le graduatorie di merito per i candidati che partecipano al/i bando/i pubblico/i "trasferimento/passaggi/abbreviazioni di corso" presso il CdS in Nursing. La stessa determina, ove ne ricorrano i presupposti, l'abbreviazione della carriera dello studente sulla base dei titoli o delle carriere pregresse riconosciute e convalidate.

g) La Commissione Piano di Studi (CPS): è presieduta dal Coordinatore del CdS ed è composta da almeno 4 docenti del CdS, tre docenti universitari (di cui almeno uno afferente al SSD MEDS-24/C, il DAP ed un'unità di personale TA. La Commissione Piano di Studi si avvale dei verbali degli incontri con i portatori di interesse (FNOPI, Conferenza Nazionale Permanente della Laurea in

Infermieristica, rappresentanti della professione infermieristica, dirigenti infermieristici e non delle aziende sanitarie, società scientifiche, tutor/docenti e studenti dei CdS della stessa classe di Laurea, della Laurea Magistrale e del collegio di Dottorato di Ricerca), del confronto con i referenti dei SSD interessati e del manager della didattica, al fine di definire la sostenibilità della rimodulazione e dell'aggiornamento del piano di studi. Ha il compito di elaborare modifiche al piano di studi che saranno successivamente valutate dalla Commissione AQ e, infine, discusse e deliberate in CCdS.

h) Il DAP è individuato tra i docenti del CdS del SSD MEDS-24/C. E' la figura alla quale è affidata la gestione delle attività didattico-professionalizzanti atte a garantire l'adempimento della previsione in materia di formazione di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/92 s.m.d., i.e. la realizzazione delle attività didattiche inerenti il CdS, con particolare attenzione all'integrazione degli insegnamenti professionalizzanti con il tirocinio clinico e i laboratori professionali. È membro di diritto del Consiglio del CdS, con diritto di voto. Deve essere, preferibilmente, titolare di incarico di insegnamento teorico del SSD MEDS 24/C (Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico ginecologiche e neonatali) in qualità di professore a contratto ed abilitato all'esercizio della professione di Infermiere. Deve essere, in possesso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, con esperienza professionale nel campo della formazione accademica non inferiore a cinque anni. Tale ruolo è ricoperto prioritariamente da un dipendente in ruolo di IRCCS-ISMETT-UPMC di Palermo.

i) Il tutor didattico delle attività formative professionalizzanti è individuato tra i professionisti abilitati all'esercizio della professione, con un'esperienza professionale superiore a tre anni e comprovata esperienza tutoriale. Questa figura collabora con il DAP e con gli assistenti di tirocinio (tutor clinici) per la definizione degli obiettivi di apprendimento degli studenti. Supervisiona, inoltre, le attività tutoriali degli assistenti di tirocinio e di laboratorio. Partecipa alle commissioni degli esami di profitto sia del tirocinio clinico sia del laboratorio professionale. Le sue funzioni sono definite nel Regolamento delle Attività Professionalizzanti del CdS. Si prevede almeno un tutor per ogni anno di corso.

l) Il tutor clinico (o assistente di tirocinio) è individuato tra i professionisti abilitati all'esercizio della professione di Infermiere e deve risultare vincitore di una valutazione comparativa bandita dalla Scuola di Medicina. Questa figura tutoriale è appositamente formata e svolge le funzioni definite nei Regolamenti Didattici dei CdS e nei protocolli d'intesa di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 502/92 e successive modifiche e integrazioni. Il tutor clinico svolge attività laboratoriali e cliniche nei setting di cura ospedalieri e territoriali concorrendo, insieme al tutor didattico delle attività professionalizzanti, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti nel contratto formativo. Assume, inoltre, la responsabilità delle attività svolte dagli studenti nei confronti dei pazienti/utenti e della strumentazione o delle attrezzature da essi utilizzate. Le funzioni specifiche del tutor clinico sono descritte nel Regolamento delle Attività Professionalizzanti del CdS.

ARTICOLO 7

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il trenta settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola di Medicina prima dell'inizio di ogni anno

accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2233>

ARTICOLO 8

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Le attività didattiche previste dal manifesto degli studi del CdS in Nursing richiedono **l'obbligo di frequenza**. L'attività didattica è svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni frontali, esercitazioni (in aula, laboratori professionali e attività di tirocinio clinico) e seminari. In accordo con le indicazioni dell'Ateneo e in base alla disponibilità dei docenti, è possibile che vengano svolte attività di didattica innovativa. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, redazione dell'elaborato breve per l'esame finale, stage, tirocinio professionalizzante all'interno di strutture accreditate dal SSN, partecipazione a conferenze, a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, FORTHEM Alliance, PIS, etc.).

E' prevista l'attivazione eventuale di videolezioni (lezioni online) adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso secondo modalità da definirsi all'uopo. Per i CdS afferenti alla classe L/SNT1 (I Classe) delle professioni sanitarie, 1 CFU corrisponde a 30 ore di impegno dello studente. I CFU previsti per ogni tipologia di attività didattica sono riportati nel Manifesto degli Studi.

In dettaglio, 1 CFU corrisponde a: 10 ore per le lezioni frontali in presenza e le restanti ore di studio individuale; 10 ore per le esercitazioni o le attività di laboratorio teorico-pratiche in presenza e le restanti ore dedicate allo studio e alla rielaborazione individuale; 30 ore per l'attività pratica professionalizzante (tirocinio), sotto la supervisione di una guida tutoriale, all'interno di strutture sanitarie sia ospedaliere che territoriali. Per l'articolazione delle attività didattiche professionalizzanti, si faccia riferimento all'apposito Regolamento approvato dal CCdS in Nursing.

Per la prova finale 1 CFU corrisponde a 30 ore di impegno per un totale di 6 CFU.

Sono previste anche:

- Attività Didattiche Opzionali (ADO);
- Altre attività Formative di tipologia F a scelta dello studente.

L'articolazione degli insegnamenti può essere unimodulare, ovvero, in accordo con l'art 29 del Regolamento Didattico di Ateneo, organizzata in moduli didattici (massimo 3) che costituiscono i corsi integrati. I moduli didattici sono definiti come insiemi di lezioni frontali o altre attività didattiche aventi specificità di contenuto intrinsecamente connessi tra di loro. I moduli fanno riferimento anche a SSD diversi e possono essere affidati a docenti diversi. In ogni caso occorre garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli degli insegnamenti integrati. Il modulo didattico può avere, una attribuzione in CFU minore di 6 nel caso in cui sia riferibile alle attività affini o integrative. Per gli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti, l'assegnazione di un numero di CFU inferiore a 6 è prevista nei termini e nei casi previsti dalla normativa vigente.

In ogni caso la prova di verifica finale dei corsi integrati sarà unica, non può essere articolata in prove distinte per i diversi moduli, e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.

ARTICOLO 9

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Nursing, il conseguimento dei CFU della conoscenza della "Foreign Language", di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o

frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di corso di studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi ad accesso programmato/Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero/Corsi di laurea magistrale sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

Altre attività tipologia F (Other Activities): sono relative a conoscenze pertinenti al profilo professionale, per un totale di 6 CFU nel triennio. Le altre attività formative, volte ad acquisire ulteriori conoscenze e agevolare le scelte professionali, sono svolte mediante: corsi per l'acquisizione di competenze trasversali, attività seminariali, corsi di aggiornamento, workshop e convegni che permettono l'approfondimento di tematiche specifiche. La partecipazione a tali attività può essere proposta dai singoli docenti e dagli organizzatori di convegni o workshop, previa approvazione da parte del CCdS, e/o richieste, preventivamente, nel corso dell'anno accademico, dagli studenti. In tal caso, gli eventi formativi dovranno essere sottoposti ad autorizzazione e attribuzione di relativi CFU da parte del Direttore Didattico e concordati con il Coordinatore del CdS o con un suo Vicario. Gli eventi dovranno essere accessibili agli studenti in forma gratuita e la partecipazione sarà certificata per mezzo di attestati di frequenza o elenchi di firme comprovanti la stessa. In base alla durata dell'attività il CCdS attribuirà un numero proporzionale di CFU (0.5 fino a 6 ore; 1 cfu fino ad 8 ore).

Per gli studenti non residenti in Italia, è fortemente consigliata la frequenza di un corso di Lingua Italiana per favorire lo svolgimento delle attività di tirocinio clinico nelle strutture sanitarie (relazione con il paziente e con lo staff, comprensione dei protocolli e delle linee guida, gestione delle terapie).

ARTICOLO 10

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

[Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

Optional Educational Activities (ADO) Il piano di studi del CdS in Nursing prevede 6 CFU di attività a scelta dello studente tra quelle proposte e attivate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia accedendo al link:

<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/attivita-didattiche-opzionali/>

Lo svolgimento delle ADO non si sovrappone ad altre attività curriculari, onde consentirne la frequenza programmata. La verifica dell'apprendimento deve essere effettuata da parte di una commissione costituita da almeno due docenti e presieduta dal docente a cui è stato affidato il corso ed esita in un giudizio di idoneità. Le modalità di tale verifica sono scelte dal docente e devono essere approvate contestualmente all'attivazione delle ADO.

ARTICOLO 11

Frequenza delle attività didattiche frontali e professionalizzanti e ammissione agli esami di profitto

1. Frequenza delle attività didattiche frontali e professionalizzanti

La frequenza delle attività didattiche frontali e professionalizzanti previste nel piano di studi del CdS in Nursing è obbligatoria e finalizzata all'ammissione agli esami di profitto.

La frequenza delle attività didattiche frontali viene verificata dai docenti, in modalità informatizzata, generando durante la lezione una *One Time Password* (OTP).

Il docente può avvalersi della facoltà di verificare l'effettiva presenza dello studente in aula chiamando l'appello. È obbligo dello studente comunicare al docente l'eventuale entrata posticipata o uscita anticipata ed è sua responsabilità utilizzare con diligenza l'OTP solo quando è presente in aula.

Le attività professionalizzanti saranno svolte nella sede formativa AOUP e presso l'ISMETT, unica struttura sanitaria in convenzione.

Per le attività professionalizzanti la verifica della frequenza viene rilevata attraverso un registro nel quale lo studente segna gli orari di entrata e uscita. Lo stesso deve essere controfirmato quotidianamente dal personale in servizio (coordinatore infermieristico/assistente di tirocinio/tutor clinico) presente durante il turno a cui è assegnato lo studente. La documentazione delle presenze del "periodo di tirocinio assegnato" va firmata e timbrata dal Coordinatore infermieristico dell'U.O./ o dal suo sostituto. Lo studente è tenuto a frequentare tali attività previste dal piano di studio, fino al raggiungimento del monte ore indispensabile per sostenere la relativa prova di esame (100% delle ore previste). Non è, pertanto, previsto margine di assenza poiché eventuali turni mancati possono e devono essere recuperati, in accordo con i tutor didattici professionalizzanti (ove presenti), tutor clinici o con il DAP, in coda al periodo assegnato.

Per i dettagli, si rimanda al regolamento delle Attività Professionalizzanti
<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/nursing2233/regolamenti.html>

2. Ammissione agli esami di profitto

a) L'ammissione all'esame unico del C.I. o del corso unimodulare tiene conto dell'attestazione della frequenza per le attività frontali dei singoli moduli, necessari allo studente per essere ammesso a sostenere il relativo esame. Tale attestazione si ottiene partecipando almeno al 70% delle attività previste per ogni corso unimodulare e per ciascun modulo didattico costituente ogni CI. Gli studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza ma che abbiano raggiunto almeno il 60% delle ore previste dall'insegnamento (modulo o corso unimodulare che sia), dovranno, prima della fine del corso, presentare specifica istanza al docente interessato, il quale indicherà le modalità di recupero e la prima sessione utile nella quale lo studente potrà essere ammesso a sostenere l'esame. Non potranno essere ammessi agli esami di profitto gli studenti che non abbiano raggiunto almeno il 60% delle ore di frequenza.

b) Gli studenti che hanno incarichi di rappresentanza negli organi accademici sono esonerati dalla frequenza delle attività formative quando queste coincidono con le sedute degli organi collegiali, previa comunicazione formale al docente e presentazione di attestazioni istituzionali.

d) Sono sempre ammessi a sostenere gli esami di profitto gli studenti in mobilità, così come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

e) Agli studenti cui è stato riconosciuto lo status di studente in condizioni specifiche, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, D.R. n. 10428 dell'11 ottobre 2024, saranno garantiti i diritti indicati nel medesimo regolamento.

Per quanto strettamente attiene al CdS, lo studente in situazioni specifiche dovrà rispettare lo stesso obbligo di frequenza previsto per gli altri studenti, con le medesime percentuali.

ARTICOLO 12

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 13

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate all' **Allegato 3**.

Per gli studenti immatricolati, a partire dall'anno accademico 2019/20, sono previste propedeuticità di esame, identificate con delibera del Corso di Studio e riportate nel Manifesto degli Studi di ciascun Anno Accademico.

Le propedeuticità vigenti sono quelle riportate nel link

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaPropedeuticita.seam;jsessionid=xpe1O2q9dBw0PjllZi+W+TXf.undefined?oidCurriculum=21102&cid=3077>

ARTICOLO 14

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 15

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

All'inizio di ciascun anno accademico, il Coordinatore del CdS nomina le commissioni giudicatrici degli esami di profitto in accordo con i docenti dei singoli insegnamenti e le inoltra alla Segreteria della Scuola di Medicina e Chirurgia, che provvede all'inserimento dei docenti nelle procedure di verbalizzazione dell'esame di profitto, pubblicate sul sito web di Ateneo e del CdS, e alla trasmissione agli uffici responsabili delle carriere studenti.

Gli esami di profitto sono regolamentati dalla normativa vigente che fa riferimento all'art. 30 del regolamento didattico di Ateneo. Ogni docente indica nella propria scheda di trasparenza le specifiche modalità di prove di verifica del profitto previste.

La Commissione giudicatrice di esame, come previsto dall'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo, è costituita da almeno due componenti, il primo dei quali è il docente indicato nella scheda di trasparenza come docente responsabile e che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo membro è un docente, professore o ricercatore del medesimo o di settore disciplinare affine o un cultore della materia; nel caso di corsi integrati la commissione include docenti affidatario degli altri moduli. Il docente responsabile è sempre un professore o un ricercatore in servizio in Ateneo, di norma il docente di fascia superiore e più anziano in ruolo. Le prove di verifica dell'apprendimento degli studenti vengono effettuate mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dall'art. 30 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Le prove scritte sono visionabili dal candidato e le prove orali sono pubbliche.

Per il Cds in Nursing, tali prove si svolgono in presenza e consistono in esami orali o scritti, prove pratiche, tesine, la cui votazione viene espressa in trentesimi/idoneità. Eventuali deroghe, con la possibilità che gli esami si svolgano a distanza, possono essere applicate in casi particolari adeguatamente motivati, da provvedimento del Rettore o del Prorettore alla didattica o per studenti portatori di DSA, in accordo con la normativa vigente, o per alcuni studenti con status di studente in situazioni specifiche, in accordo con l'apposito Regolamento di Ateneo.

Di norma, ciascun corso Unimodulare o CI si conclude con un esame che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario didattico di Ateneo, alla presenza della Commissione nominata. Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati. Il voto assegnato allo studente sarà espresso in trentesimi.

Di contro, al termine dello svolgimento delle attività formative quali Attività Formative tipologia F, ADO, Laboratori, Lingua straniera (Inglese), Seminari, lo studente, ai fini della verifica del profitto e del conseguimento dei CFU, otterrà il giudizio di "Idoneo".

Per gli studenti con status di studenti in condizioni specifiche, come da D.R. n. 10428 del 11 ottobre 2024, verranno applicate le indicazioni date dal Regolamento.

Le sessioni di esame sono fissate in periodi previsti dal calendario didattico di Ateneo, secondo quanto esplicitato dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 28), pubblicato sulla pagina web di Ateneo, della Scuola di Medicina e Chirurgia e del CdS, e consultabili ai link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/nursing2233/?pagina=esami>

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi delle sessioni d'esame ed eventuali prove in itinere o idoneative con test scritto non devono interferire con la partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

Per quanto non è riportato nel presente articolo si rimanda agli artt. 28 e 30 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

ARTICOLO 16 Docenti del Corso di studio

L'allegato 4 riporta i nominativi dei docenti del CDS, e i docenti di riferimento.

ARTICOLO 17

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti cui è stato riconosciuto lo status di studente in condizioni specifiche, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, D.R. n. 10428 dell'11 ottobre 2024, saranno garantiti i diritti indicati nel medesimo regolamento.

Per quanto strettamente attiene al CdS in Nursing, lo studente in situazioni specifiche dovrà rispettare lo stesso obbligo di frequenza previsto per gli altri studenti. Tuttavia, sarà possibile prevedere una frequenza personalizzata per le attività di laboratorio e tirocinio, in accordo con il Direttore Didattico e i tutor didattici delle attività professionalizzanti.

Per tutte le situazioni non espressamente previste nel presente regolamento, si procederà a una valutazione caso per caso, nel rispetto delle normative vigenti.

ARTICOLO 18

Periodo di studi all'estero

Il CdS promuove attivamente la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi di mobilità internazionale, ritenendo tali esperienze fondamentali per arricchire il percorso formativo e accrescere la competitività dei laureati sia in ambito nazionale che internazionale. In quest'ottica, il CdS favorisce l'adesione a programmi quali *Erasmus+* per studio e tirocinio (*Erasmus for Traineeship*), nonché ad altri programmi di mobilità previsti da accordi bilaterali, multilaterali o convenzioni specifiche con Università partner.

Il CdS sostiene tale partecipazione attraverso la promozione di accordi di cooperazione internazionale e tramite il supporto linguistico fornito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), che organizza corsi gratuiti di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca per gli studenti selezionati nei bandi di mobilità internazionale per studio o traineeship. Tali corsi sono finalizzati a migliorare le competenze linguistiche in vista del soggiorno all'estero.

Il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero avviene nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo (art. 26). Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei relativi CFU è deliberato dal CCdS, sulla base di un *Learning Agreement* preventivamente approvato dalla commissione per la mobilità internazionale. Il suddetto riconoscimento è subordinato alla verifica della documentazione rilasciata dall'Università ospitante, in particolare del ToR, e viene effettuato dalla commissione per la mobilità Internazionale del CdS.

Il sistema dei crediti formativi universitari adottato dal CdS coincide con l'ECTS, secondo cui un (1) CFU corrisponde a un (1) credito ECTS. Ai fini del riconoscimento, non è consentita l'imposizione di esami o prove integrative per gli insegnamenti già sostenuti all'estero, qualora essi siano coerenti con quanto approvato nel *Learning Agreement*. L'attribuzione dei crediti avviene al rientro dello studente, una volta acquisita e validata la documentazione necessaria.

Gli studenti incoming provenienti da Università straniere nell'ambito di programmi di mobilità internazionale sono tenuti a rispettare le stesse regole previste per gli studenti iscritti all'Ateneo di Palermo. Gli insegnamenti sono impartiti in lingua italiana, ma l'esame potrà essere sostenuto in lingua inglese, a discrezione del docente. Non sono previsti appelli o programmi specifici in lingua diversa. Prima dell'inizio delle attività didattiche e/o di tirocinio, gli studenti incoming devono presentare al medico competente per la sorveglianza sanitaria tutta la documentazione richiesta, disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo al link: <https://www.unipa.it/mobilita/en/incoming-students/incoming-erasmus-and-exchange-students/>.

Il CdS incoraggia inoltre la partecipazione al programma *Erasmus for Traineeship*, che consente a studenti, dottorandi, specializzandi e neolaureati (questi ultimi a condizione che siano stati selezionati

prima del conseguimento del titolo) di svolgere tirocini curriculari, volontari o post-lauream presso aziende, enti pubblici o privati, istituti di ricerca, ONG, fondazioni, scuole o università situati in Paesi partecipanti al programma. Per la partecipazione al programma è richiesta una conoscenza adeguata della lingua del Paese ospitante o dell'inglese, in conformità a quanto indicato dall'ente ospitante nel *Learning Agreement for Traineeship (LAT)*.

Per ulteriori informazioni relative ai bandi, alle linee guida operative e alle modalità di partecipazione ai programmi di mobilità, si invita a consultare la sezione dedicata sul sito del CdS, alla voce "Mobilità e borse di studio" "Erasmus".

ARTICOLO 19

Prova finale

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. del 19 febbraio 2009, il Piano di Studi del CdS in Nursing prevede 6 CFU finalizzati alla preparazione dell'elaborato per la prova finale.

La prova finale del Corso di Laurea in NURSING, afferente **Classe di laurea triennale in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)**, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Ai sensi dell'art.29 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente, per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale in inglese disciplinata da apposito regolamento di CdS. Per l'ammissione all'esame finale di Laurea, lo studente deve:

- aver conseguito i 174 CFU previsti;
- aver frequentato tutte le attività didattiche e sostenuto tutti gli esami di profitto previsti nel piano di studio, inclusi quelli di tirocinio, laboratori, attività formative F, lingua straniera e ADO;
- essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi.

La prova finale consiste in:

1. una prova pratica in lingua inglese, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico – pratiche e tecnico operative proprie dello specifico profilo professionale. Il non superamento di questa prova preclude la possibilità di accedere alla seconda. Lo studente potrà ripetere l'esame finale nella successiva sessione di Laurea.
2. la redazione e la dissertazione di un elaborato breve scritto in lingua inglese, finalizzato a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente alle discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea.

E' organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica di concerto con il Ministro della Salute.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4-6 mesi prima della presumibile sessione di laurea.

Il Relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione con un altro docente afferente al CdS. Una apposita Commissione

giudicatrice valuterà l'elaborato breve consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di Studi, rientrano:

- 1) revisione bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
- 2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio, di campo e progettuali, sviluppate durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 4) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
- 5) saggio breve su una tematica interdisciplinare;
- 6) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare;
- 7) presentazione di un caso di studio.

L'elaborato dovrà essere scritto in lingua inglese, carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 30 pagine.

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Rettore dell'Università su proposta del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, e sono composte, secondo il comma 4, dell'art. 7 del D.I. 19/02/2009 da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori di ruolo o fuori ruolo, Ricercatori, in numero di cinque e da Docenti dell'area sanitaria appartenenti al Consiglio di Corso di Studio e relatori di tesi (fino a un massimo di due). Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di studi o da un suo Delegato.

Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri, designati dall'ordine professionale [OPI].

Possono altresì far parte della Commissione, in sovrannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui essi stessi sono correlatori, anche Professori a contratto ed esperti esterni. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri della Università e della Ricerca Scientifica e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione di questi ultimi componenti, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

L'obbligo istituzionale di partecipazione alle sedute delle Commissioni di Laurea è prioritario rispetto ad altri eventuali impegni istituzionali connessi al ruolo di Docente. Nelle date previste per lo svolgimento delle prove finali, salvo casi di motivata urgenza non è consentita la convocazione di organi collegiali del Corso di Studi (art. 35 comma 8 Regolamento Didattico di Ateneo).

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Esami di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Studio, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con riferimento ai relativi CFU previsti per ciascun insegnamento/corso integrato.

Per il calcolo della votazione iniziale, la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimali, così come fornita dalle segreterie studenti al momento della laurea. Inoltre, può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di "visiting student", a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Scuola.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

Per la valutazione dell'esame finale, la Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti. Poiché, la prova finale del Corso di Laurea in Nursing ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e pertanto si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione di un elaborato breve e sua dissertazione, in ottemperanza al D.I. MIUR – MLSPS del 19/02/2009, le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente. Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, per gli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

ARTICOLO 20

Conseguimento della Laurea in Nursing

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea in Nursing si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio (vedi anche articolo 19)

ARTICOLO 21

Titolo di Studio

Laurea classe L-SNT/1 "Professioni Sanitarie della Scuola di Medicina e Chirurgia" corso di laurea in Nursing o Infermieristica in lingua inglese".

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Nursing, Infermieristica in Lingua Inglese.

ARTICOLO 22

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 23

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento/ Scuola, ove costituita, in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio in Nursing partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti della Scuola di Medicina con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

Per tutto ciò che non è riportato nel presente Regolamento, si faccia riferimento alle Linee guida per il Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo consultabile al link: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

ARTICOLO 24

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, fra cui il DAP, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

Per tutto ciò che non è riportato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, consultabile al link: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

ARTICOLO 25

Valutazione dell'Attività Didattica

Alla fine di ogni semestre agli studenti vengono forniti i questionari per la rilevazione della opinione sulla didattica. Gli obiettivi principali attesi della valutazione degli studenti e laureandi sono: completare l'attività di monitoraggio della qualità dei CdS e dei servizi di supporto alla didattica identificando punti di forza e di criticità e individuare i punti da migliorare. Le schede contenenti la sintesi delle risposte sono pubblicate per ciascun insegnamento nelle pagine personali dei docenti, a meno di esplicito mancato consenso alla pubblicazione. I risultati a livello di CdS e di ogni singolo insegnamento sono disponibili nella sezione "Qualità" del CdS. Anche i siti del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di valutazione (NdV) contengono una sezione dedicata alla pubblicazione dei risultati della valutazione. I risultati dell'opinione dei laureandi sono pubblicati nel sito Almalaurea www.almalaurea.it. e vengono riportati nella SUA del CdS (quadri B6 e B7).

Gli esiti della compilazione dei questionari vengono analizzati nella relazione annuale della CPDS e discussi in CCdS. IL NdV annualmente esamina ed elabora una relazione sugli esiti dei questionari pubblicandoli sul sito di Ateneo.

ARTICOLO 26

Tutorato

Inserire, in allegato 5, i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor.

Per poter orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo, viene attivato un servizio di tutorato.

Il servizio di tutorato è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) supporto allo Studente nell'organizzazione del proprio piano di studio, nella scelta delle attività elettive;
- b) supporto allo Studente in difficoltà nella preparazione di particolari esami;
- c) orientamento nella scelta dell'argomento oggetto dell'elaborato finale;
- d) informazioni sulle caratteristiche generali dei programmi di interscambio (ERASMUS) con Università straniere per tramite del delegato del CdS all'internazionalizzazione;
- e) informazioni sulle possibilità di ulteriori livelli formativi.

Tutti i docenti del corso svolgono attività di tutoring agli studenti, attraverso incontri individuali programmati per guidare lo studente lungo il percorso formativo e per affrontare e risolvere eventuali criticità presentate durante i tre anni del CdS (tutoraggio in itinere).

Il CdS in Nursing prevede inoltre un sistema tutoriale organizzato e finalizzato ad orientare, guidare e supportare lo studente nel percorso formativo, come descritto nel Regolamento delle Attività Professionalizzanti del CdS del 2025. I Tutor sono operatori sanitari del profilo infermieristico che nelle sedi di tirocinio clinico e di laboratorio simulato, sia nelle sedi accademiche che nelle sedi convenzionate, accompagnano, supportano e influenzano l'apprendimento clinico degli studenti di Nursing.

ARTICOLO 27

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

Art. 25

Riferimenti

Vedere **ALLEGATO 6** con le informazioni dei Riferimenti

Allegato 1

Link che riporta gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21102>

Allegato 2
Accesso al Corso di Studio
(art. 4 del Regolamento)

1. Accesso a numero programmato mediante test di ammissione

Il numero è annualmente definito tramite apposito DM, consultabile al link

<http://accessoprogrammato.miur.it>, cui segue bando pubblico di Ateneo. Il numero di posti per gli studenti previsti nell'AA 2025-26 è pari a 60, di cui 25 riservati a studenti non E.U.

I requisiti minimi per accedere sono riportati nell'apposito Bando d'Ateneo e le conoscenze minime devono riguardare argomenti di: logica, cultura generale, biologia, chimica, matematica, fisica e riportati nell'apposito bando.

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Cds in Nursing occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti e del Regolamento Didattico di Ateneo. Sono ammissibili anche i candidati dei paesi UE, ovunque residenti, e quelli non comunitari, di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998, così come modificato dall'art. 26 della legge n. 189 del 30 luglio 2002, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (con almeno 12 anni di scolarità) e riconosciuto equipollente al diploma di scuola secondaria di secondo grado che si consegue in Italia. I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170 del 2010, possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi, facendone apposita richiesta e previa autorizzazione.

La domanda di partecipazione alla prova concorsuale dovrà essere effettuata esclusivamente secondo le modalità previste dal Bando. I candidati hanno l'obbligo di prendere visione del bando nella sua interezza e sono i soli responsabili della corretta indicazione dei dati occorrenti per le procedure di ammissione al concorso; si impegnano altresì, se vincitori, ad attenersi scrupolosamente al contenuto ed alle procedure relative alla fase dell'immatricolazione. La sede di svolgimento della prova e le aule saranno rese note, mediante pubblicazione su apposita pagina web di UNIPA.

2. Accesso al CdS ad anni successivi al primo

Trasferimenti/Passaggi/Abbreviazioni di corso: l'accesso al CdS per gli anni successivi al primo può avvenire tramite:

- **Trasferimenti da altri Atenei:** da altre Università italiane o straniere, per studenti iscritti ad anni successivi al primo nel medesimo corso di Laurea, purché in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dalla circolare ministeriale per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri;

- **Passaggi di corso:** da altro corso di Laurea dell'Ateneo di Palermo purché siano iscritti in corso;

- **Abbreviazioni di corso.**

Per la dettagliata e completa definizione degli studenti che posseggono i criteri per essere ammessi con tali modalità di accesso si rimanda agli appositi Bandi di Ateneo: trasferimenti, passaggi/abbreviazioni di corso e pubblicati sul sito di UNIPA.

La priorità nell'assegnazione dei posti disponibili viene attribuita in base alle richieste presentate dagli studenti e secondo i criteri stabiliti dai relativi bandi di Ateneo "trasferimento/passaggi/abbreviazioni di corso".

Alla scadenza dei termini della presentazione delle istanze prevista dal bando, una Commissione apposita elabora le graduatorie di merito dei candidati che hanno partecipato al bando pubblico "trasferimento/passaggi/abbreviazioni di corso" per il CdS in Nursing.

Ai fini della formulazione della graduatoria, oltre ai criteri generali previsti dal bando emanato dall'Università di Palermo, il CCdS in Nursing stabilisce ulteriori criteri specifici:

1. il richiedente deve produrre una certificazione ufficiale, fra quelle previste dal CLA, conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 del QCER;

2. con riferimento all'anno di corso di ammissibilità del trasferimento, per poter essere inserito in graduatoria, lo studente deve aver acquisito almeno il 50% dei CFU degli insegnamenti relativi agli anni precedenti l'anno di richiesta di ammissione, previsti dal manifesto degli studi del CdS in Nursing dell'Università degli Studi di Palermo;
3. sono valutabili esclusivamente i CI e/o insegnamenti unimodulari sostenuti;
4. possono essere riconosciuti solamente gli insegnamenti i cui programmi e settore scientifico disciplinare risultino affini/comparabili a quelli del CdS in Nursing dell'Università di Palermo. La corrispondenza tra i due piani di studio viene valutata caso per caso;
5. I crediti acquisiti oltre dieci anni prima della data di richiesta dell'istanza non potranno essere riconosciuti, in ottemperanza all'obsolescenza dei saperi. Altresì questo principio non si applica a coloro che hanno conseguito una laurea sanitaria e sono abilitati all'esercizio professionale, dopo verifica della regolarità dei crediti ECM conseguiti;
6. le materie superate con idoneità e che, nel manifesto degli studi del CdS in Nursing dell'Università di Palermo, prevedano la valutazione in trentesimi, potranno essere considerate esclusivamente ai fini del computo dei CFU per la graduatoria, ma non saranno incluse nel calcolo della media, che verrà determinata solo sugli insegnamenti riconosciuti e valutati in trentesimi;
7. eventuali lodi non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria;
8. a parità di CFU, sarà data priorità alla media ponderata dei voti riportati; in caso di ulteriore parità, prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

Una volta immatricolato, lo studente dovrà presentare domanda per il riconoscimento dei crediti già acquisiti e valutati ai fini del trasferimento, dei crediti eventualmente acquisiti successivamente e delle idoneità.

Allegato 3. Propedeuticità di esame vigenti.

INSEGNAMENTI	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI
20330 - PHYSIOLOGY	20324 - HUMAN ANATOMY AND HISTOLOGY
20317 - MEDICAL SCIENCE C.I.	20330 - PHYSIOLOGY
20313 - SURGICAL SCIENCE C.I.	20330 - PHYSIOLOGY
20435 - NURSING METHODOLOGY IN ORTHOPAEDIC - REHABILITATIVE AREA	20335 - INTERNSHIP I
20337 - INTERNSHIP III	20312 - RESEARCH METHODOLOGY AND PREVENTION IN NURSING C.I 20435 - NURSING METHODOLOGY IN ORTHOPAEDIC - REHABILITATIVE AREA 20334 - INTERNSHIP II

Allegato 4. Docenti del CdS e Docenze di Riferimento

Nominativo Docente	Qualifica	S.S.D.
Stefania Grimaudo	PO	BIO/13
Lucia Craxi'	PA	MED/02
Giuseppe Arena	PC	MED/45
Federica Scalia	RD	BIO/16
Floriana Bonura	RD	MED/07
Marco Pio La Manna	RD	MED/04
Ella Domanskaya	PC	MED/45
Rosario Lombardo	PC	MED/45
Giuditta Gambino	RD	BIO/09
Ciro Celsa	RD	MED/12
Antonio Cascio	PO	MED/17
Anna Licata	PA	MED/09
Maria Rosaria Valerio	PA	MED/06
Gianluca Lavanco	RD	BIO/14
Andrea Lepre	PC	MED/45
Paolo Alessio La Rosa	PC	MED/45
Palmira Immordino	RD	MED/42
Marika Lo Monaco	RD	MED/45
Francesco Ferrara	RD	MED/18
Carlo Pavone	PA	MED/24
Andrea Cortegiani	PA	MED/41
Giuseppina Novo	PA	MED/11
Filippo Marchese	PC	MED/45
Antonina Argo	PO	MED/43
Giuseppe Maniaci	RD	M-PSI/08
Federico Cosenz	PO	SECS-P/07

1.	RGANN64H43G273D	ARGO Antonina	MED/43	06/M2 PO	0,5
2.	BNRFRN82E61A176B	BONURA Floriana	MED/07	06/A RD	1
3.	CSCNTN63D29G273L	CASCIO Antonio	MED/17	06/D4 PO	0,5
4.	MMRPMR86T49G273V	IMMORDINO Palmira	MED/42	06/M RD	1
5.	LCTNNA72E60G273J	LICATA Anna	MED/09	06/B1 PA	1

Allegato 5. TUTOR PRESENTI NELLA SUA E FIGURE SPECIALISTICHE

Cangelosi	Benedetto	bcangialosi@ismett.edu
Sciortino	Simona	simonasciorti95@gmail.com
Clemenza	Maria Francesca	mariafrancesca.clemenza@gmail.com
Bellomo	Maurizio	mbellomo@ismett.edu
Crocilla	Martina	crocillamartina@gmail.com
Marwa	Lafara	marwa.l@hotmail.it
Fernandez	Debora	debora.fernandez1996@gmail.com
Vicari	Davide	dvicari@ismett.edu
Di Liberto	Antonella	anto.diliberto@libero.it
Boughattas	Fatma	fboughattas@ismett.edu
Carramusa	Giulio	giulio.carramusa@gmail.com
Di Majo	Vincenzo	vdimajo@ismett.edu
Costanza	Girolama	gcostanza@ismett.edu
Roca Antonio		antonioroca0794@gmail.com
Riccobono	Josephine	jriccobono@ismett.edu

Allegato 6. Riferimenti

Scuola di Medicina e Chirurgia

Policlinico Via del Vespro 131 – 90127, Palermo: scuola.medicina@unipa.it
<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/>

Dipartimento della Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza (ProMISE) "G. D'Alessandro"

Piazza delle Cliniche 2, – 90127, Palermo: dipartimento.promise@unipa.it
<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise>

Coordinatore del Corso di studio

Coordinatore del Corso di studio: Prof.ssa Anna Licata

Mail: anna.licata@unipa.it

tel. 09165554740

Direttore Didattico delle Attività Professionalizzanti del Corso di studio: Dott. Rosario Lombardo

Mail: rosario05.lombardo@unipa.it, rlombardo@ismett.edu

Tel./fax: +39-0912192630; Sede: ISMETT, via Tricomi 5, Palermo

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento PROMISE: Dott.ssa Tiziana Nuara

Mail: tiziana.nuara@unipa.it

Tel [+3909123890651](tel:+3909123890651)

Contact person Internazionalizzazione

Giuditta Gambino

giuditta.gambino@unipa.it

Tel.+3909123865843

Manager didattico della Scuola di Medicina e Chirurgia: Dott.ssa Alice Calafiore

Mail alice.calafiore@unipa.it

Tel. [+3909123890663](tel:+3909123890663)

<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/struttura/organi.html>

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed email)

Miliano Chiara Gaia	chiaragaia@community.unipa.it	3663082810
Morici Elisa	elisa.morici@community.unipa.it	3891241861
La Spesa Maria	maria.laspesa@community.unipa.it	3334073117
Nuccio Aurora	aurora.nuccio@community.unipa.it	3881206620

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento o Scuola se presente:

Docente Referente del Corso di Studi: Prof.^{ssa} Lucia Craxì lucia.craxi@unipa.it

Format Regolamento didattico di CdS approvato in S.A. 08/04/25

Rappresentante degli studenti: Sig.^{ra} Morici Elisa elisa.morici@community.unipa.it

Indirizzo internet: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/nursing2233>

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>